

• A.s.d. «Bushido Tivoli» •

Praticare insieme

Già altre volte abbiamo affrontato su questo foglio la tematica di una pratica dell'arte marziale, sia essa tradizionale che sportiva, nello spirito della Scuola Shukokai.

Sono stati evidenziati gli aspetti positivi di una pratica non strettamente individuale e delle relazioni tra i praticanti. In un'ottica più ampia nel tempo sono state effettuate delle attività che hanno favorito l'integrazione sociale nella nostra Scuola di gruppi etnici o di singole realtà attraverso l'accoglienza e l'inserimento nelle attività marziali della *Bushido Tivoli*.

Non nuovo quindi a tali esperienze già da alcuni mesi il M° Alberto ha accolto nella Scuola due ragazzi migranti provenienti da nazioni del centro Africa.

Sebbene essi non parlassero fluentemente una lingua comune sin dall'inizio sono stati volenterosi ed attenti allo studio e alla pratica marziale con evidente entusiasmo.

Con altrettanta passione il M° Alberto e le cinture nere che lo coadiuvano si alternano a prestare attenzione alla loro "crescita" marziale e all'inserimento all'interno del gruppo. Così l'integrazione e l'interazione di Hansu e Augustin è avvenuto con lo spontaneo contatto con tutti noi senza distinzione di fascia di età. In un piccolo gruppo, con la graziosa ospitalità di Jacopo, uno di noi, è stata realizzata anche una conviviale "scorpacciata" in cui i ragazzi africani e alcuni loro altri amici hanno preparato succulente pietanze che abbiamo gustato insieme.

L'arte marziale può essere quindi impiegata anche come mezzo di unione tra gente di cultura ed estrazione sociale diversa aventi in comune una passione per il Karate. In questo l'appartenenza alla grande famiglia Shu-

kokai ci ha aiutato mediante le varie esperienze e contatti con praticanti di tutto il mondo intrattenuti nei vari eventi internazionali. Questo ci ha permesso di crescere non solo il nostro bagaglio tecnico, ma in modo significativo anche l'aspetto umano.

Sempre con il piacere di praticare insieme, stavolta dal punto di vista sportivo, la Scuola *Bushido Tivoli* ha partecipato il 25 gennaio alla competizione "Interamna Cup" tenutasi a Spoleto sotto l'egida dell'ACSI. A questa competizione hanno partecipato anche altre Scuole affiliate alla Shukokai Italia (il cui referente nazionale è il M° Salvatori) quali *Ishin-Den-Shin Dojo* di Vicovaro e *Karate Tradizionale Terni* e oltre trenta società sportive. Come al solito ottimi piazzamenti e pioggia di medaglie agli atleti nelle varie categorie!

In Federazione (FIJLKAM) Fabio Cottarelli conquista la medaglia d'argento al *Campionato Regionale Kumite*, qualificandosi così per la finale italiana che si disputerà a Torino il 14 febbraio e Stefano Paolacci vince il Trofeo Master del Lazio.

Altre soddisfazioni per il Maestro e per gli atleti nel *Trofeo Carnevale FIJLKAM* ove alcuni atleti di spicco hanno espresso l'eccellenza per tecnica e preparazione ottenendo il podio, con medaglia d'oro a Squadre e una medaglia d'argento (Francesco Cantucci) e una di bronzo (Leonardo Mircia) nell'individuale.

Intanto ci prepariamo al prossimo appuntamento ACSI dove il 22 febbraio a Cisterna di Latina si terrà un evento per gli specialisti dell'area KATA e la Squadra Maschile Kata Senior rappresenterà la regione Lazio in Fijlkam al CAMPIONATO ITALIANO a rappresentative Regionali a Ostia il 29 febbraio.



Un sentito in bocca al lupo a tutti gli atleti della Scuola *Bushido Tivoli* impegnati nelle varie competizioni per l'ottenimento dei risultati sperati!

Pino Gravina

